



# SUMMER SCHOOL 18

GIUSTIZIA RIPARATIVA

## **LA GIUSTIZIA DELL'INCONTRO** Fondamenti e itinerari della *restorative justice* 2-6 luglio 2018

La Summer School, promossa dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Ufficio Giustizia riparativa della Caritas di Bergamo, intende offrire l'occasione di conoscere e discutere i fondamenti filosofici, giuridici e culturali della giustizia riparativa (*restorative justice*), e le principali metodologie delle pratiche riparative (*restorative practice*).

Si propone a ricercatori, dottorandi, laureati di laurea triennale, studenti dei corsi di laurea magistrale, operatori dell'area penale e della giustizia minorile, assistenti sociali (*è stato richiesto il riconoscimento dei crediti FC.AS*) ed educatori di comunità, avvocati (*in corso di accreditamento*).

Si incontreranno sperimentazioni in atto nel campo della mediazione della costruzione di comunità riparativa, della giustizia di transizione.

La riflessione, la ricerca e la pratica della Giustizia Riparativa si vanno sviluppando anche in Italia con crescente intensità negli ultimi decenni. Attenzioni scientifiche, mobilitazioni ed esperienze dal basso, novità istituzionali, pratiche sociali fanno significativamente riferimento ad una giustizia diversa, caratterizzata da una nuova cultura del rispetto e della responsabilità, della ricostruzione, del senso di comunità e del legame sociale, della riparazione e della riconciliazione.

Tanti diversi percorsi, tante fioriture, diverse sperimentazioni e riflessioni attraversano i terreni dell'esecuzione penale, della costruzione del giudizio, della mediazione dei conflitti, tra



offensore e vittima, delle pratiche riparative nelle comunità, dei dialoghi negli istituti di pena, e tra carcere e territorio.

La Summer School di Bergamo in questa sua terza edizione intende dedicare un'attenzione particolare alla Giustizia Riparativa come possibile percorso rispetto alle vittime del crimine organizzato a cultura mafiosa e degli autori di questi reati. Un'esperienza molto significativa in questo senso s'è svolta nel carcere di Opera nel marzo 2017 dove alcuni detenuti per reati di sangue sono saliti sul palco dell'auditorium per ricordare i 940 nomi delle vittime della mafia e, al termine della lettura, hanno incontrato una decina di familiari caduti per mano della criminalità organizzata, dando vita a una discussione carica di emozioni e contenuti.

Affronteremo questo tema con mattinate dedicate ad approfondimenti proposti da relatori e da *discussant* italiani ed europei nel monastero di S. Agostino, sede dell'Università di Bergamo. I pomeriggi saranno dedicati a laboratori sulle pratiche riparative condotti da esperti presso il Seminario di Bergamo, sede anche della residenzialità.

Gli speaker invitati e in attesa di conferma sono: Maria Inglese, Gherardo Colombo, Gianluca Varraso, Don Raffaele Sarno, Mario Schermi, Elio Lo Cascio e Loredana Genovese.

I *discussant* saranno: Ivo Lizzola, Leonardo Lenzi e Anna Lorenzetti.

Coordinano la Summer School: Letizia Caso, Leonardo Lenzi, Ivo Lizzola, Filippo Vanoncini.

L'iscrizione alla Summer School è stata contenuta in 500 euro per gli studenti universitari, e in 1000 euro per gli altri operatori. Per gli studenti sono previsti i crediti.



## PROGRAMMA

Le giornate alterneranno al mattino lezioni frontali e nel pomeriggio momenti interattivi e laboratoriali. Ogni giornata avrà uno speaker che approfondirà il tema della giornata mentre i discussant avranno il compito di rendere dinamica e interattiva la lezione. In questo modo i docenti e gli studenti saranno incoraggiati a scambiarsi domande, punti di vista ed esperienze. Nel pomeriggio gli esercitatori proporranno attività laboratoriali e avranno il compito di chiudere le riflessioni della giornata. Saranno inoltre previsti alcuni momenti strutturati di scambio fra gli studenti per condividere progetti e competenze e favorire la costruzione di reti e relazioni a supporto dei progetti dei partecipanti.

Orari		Lunedì 2 Luglio	Martedì 3 Luglio	Mercoledì 4 Luglio	Giovedì 5 Luglio	Venerdì 6 Luglio
Dalle 9:00 alle 12:30	Fatti di Giustizia	Don Virgilio Balducchi				
	Speaker	Maria Inglese	Gherardo Colombo, Gianluca Varraso	Don Raffaele Sarno	Mario Schermi	Elio Lo Cascio, Loredana Genovese
	Discussant	Ivo Lizzola	Leonardo Lenzi	Leonardo Lenzi	Ivo Lizzola	Anna Lorenzetti
	Tema	Costruzione e decostruzione della psiche mafiosa	La giustizia riparativa e la grande criminalità	La Chiesa tra scomunica e complicità	Educare contro la pedagogia mafiosa	Essere mediatori
PAUSA PRANZO						
Dalle 14:30 alle 18:30	Esercitazioni	A cura del Centro di Giustizia Riparativa e dell'Università di Bergamo				

La segreteria organizzativa è assicurata dal Centro di Giustizia Riparativa

e-mail: [pm.cittadini@caritasbergamo.it](mailto:pm.cittadini@caritasbergamo.it)

tel: 035.4598408

Per iscriversi consultare il sito [www.caritasbergamo.it](http://www.caritasbergamo.it) e compilare il format dedicato alla preiscrizione.



## **SPEAKER**

### **Maria Inglese**

Medico psichiatra presso l'azienda USL di Parma e responsabile dell'UOS Salute Mentale e Tossicodipendenza negli II.PP. L'interesse per la pratica clinica si accompagna alla riflessione teorica ed al tentativo di far dialogare "saperi" tecnici psichiatrici con quelli "sociologici" ed artistici. Dal 2011 organizza, in collaborazione con la professoressa Vincenza Pellegrino dell'Università di Parma (Corso di Laurea in Scienze Sociali), la rassegna Dolore in bellezza che promuove incontri pubblici sul tema del dolore psichico e del sapere socio-antropologico, incontri che rappresentano un appuntamento per la città e la collettività, sostenuto dall'azienda USL di Parma. Dal 2009 ha promosso e coordina l'esperienza di laboratori espressivi rivolti ai pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale, fondando diversi atelier sia a Parma che in provincia. Durante la sua attività professionale come psichiatra presso il CSM Valli Taro e Ceno ha seguito l'esperienza degli "attori sensibili" ospiti della Residenza Psichiatrica di Pellegrino Parmense. Vive e lavora a Parma.

### **Gherardo Colombo**

Ex Magistrato, ha lavorato in magistratura dal 1974 al 2007. Ha condotto o collaborato a inchieste celebri come la scoperta della Loggia P2, il delitto Ambrosoli, Mani pulite, i processi Imi-Sir, Lodo Mondadori e Sme. Dal 1989 al 1992 è stato consulente per la Commissione parlamentare di inchiesta sul terrorismo in Italia, nel 1993 consulente per la Commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia. Dal 1989 ha lavorato come pubblico ministero presso la Procura della Repubblica di Milano. Nel 2005 è stato nominato consigliere presso la Corte di cassazione. A metà febbraio del 2007, a quindici anni dall'inizio di Tangentopoli, si è dimesso dalla magistratura per dedicarsi a incontri formativi nelle scuole, dialogando negli anni con migliaia di ragazzi sui temi della giustizia e del rispetto delle regole. È attualmente presidente della casa editrice Garzanti e membro del Consiglio di amministrazione della RAI. Nel 2010 ha fondato l'associazione Sulle regole, punto di riferimento per il dibattito sulla Costituzione e la legalità. È autore inoltre di Il riciclaggio. Gli strumenti giudiziari di controllo dei flussi monetari illeciti con le modifiche introdotte alla nuova legge antimafia (Giuffrè, 1991), e coautore di La legislazione antimafia, raccolta di leggi antimafia (Giuffrè, 1994).

### **Gianluca Varraso**

Professore Ordinario di Diritto processuale penale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Inoltre, è docente della Scuola Superiore della Magistratura e della Scuola dell'Unione Camere penali. E' anche componente del Comitato scientifico della Scuola Forense dell'Ordine degli Avvocati di Milano. E', inoltre, coordinatore per conto dell'Università Cattolica S. Cuore di Milano, partner italiano dell'Office for Democratic Institutions and Human Rights e dell'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa del progetto, finanziato dalla Commissione Europea e dagli Stati Uniti d'America, dal titolo Building a Comprehensive Criminal Justice Response to Hate Crime. Tra le varie pubblicazioni segnaliamo La confisca (e il sequestro) e i nuovi reati tributari (2016).

### **Don Raffaele Sarno**

Direttore Caritas diocesana di Trani-Barletta Bisceglie, Cappellano Casa Circondariale di Trani; Rettore Chiesa S. Cuore in Trani.



### **Mario Schermi**

Formatore, Direzione Generale della Formazione, Ministero della Giustizia, e professore a contratto di Sociologia Generale presso l'Università di Messina. È responsabile della LUdE, Libera Università dell'Educare. Da vent'anni progetta, accompagna e realizza esperienze formative dedicate ai professionisti impegnati nelle aree del lavoro psico-socio-pedagogico. Studioso e ricercatore delle pratiche educative, condotte soprattutto nelle situazioni e condizioni più difficili, è autore di diversi articoli e saggi, tra questi ultimi si segnalano *Crescere alle mafie*. Per una decostruzione della pedagogia mafiosa (2010), (con Gagliardo e Rispoli) *Crescere il giusto. Elementi di educazione civile* (2012); *Educare e Punire. L'esperienza educativa nell'ordine della giustizia e sul confine dell'altro* (2015); (con Ruta) *Educare nel tempo dell'estraneità. Il lavoro educativo nelle urgenze della crescita contemporanea* (2017).

### **Elio Lo Cascio**

Sociologo da più di 15 anni coordina progetti di inclusione sociale e interventi di giustizia riparativa, volti primariamente ai minori che hanno commesso crimini. Dal 2004 ha un ruolo attivo nel campo della ricerca sul tema dell'immigrazione minorile e del lavoro minorile. Dal 2013 fa parte di un team internazionale di ricerca sui temi relativi ai minori a rischio tratta e sfruttamento (Project Catch & Sustain) e sulla tutela dei minori stranieri non accompagnati (Project Net4U). Si occupa della valutazione e della formazione in progetti di giustizia riparativa e di benessere organizzativo sia nel settore pubblico che in quello privato. Ha sviluppato esperienza nel campo dell'analisi organizzativa e della ricerca sociale. Nel 2008 gli viene conferita la qualifica di Giudice Onorario al Tribunale di Sorveglianza di Palermo.

### **Loredana Genovese**

Psicoterapeuta sistemica relazionale, dal 2010 mediatore penale per l'ufficio di mediazione penale del comune di Palermo, dal 2017 giudice onorario del tribunale per i minorenni di Palermo, dal 2013 formatore e supervisore per mediatori penali. Da anni si occupa di mediazione penale, scolastica, sociale e comunitaria, partecipando a vari progetti inerenti la giustizia riparativa per i minori e per adulti. Esperta in adozione internazionale e in minori stranieri non accompagnati.



## **DISCUSSANT**

### **Ivo Lizzola**

Professore Ordinario di Pedagogia Sociale e Pedagogia della Marginalità e dei Diritti Umani presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.

Già Preside di Facoltà ha sviluppato negli anni attività di ricerca e formazione nei servizi educativi e sociali e nelle realtà del penale con attenzione alla marginalità grave.

Ha promosso e coordina il Gruppo di lavoro Giustizia Riparativa presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che promuove riflessioni e interventi in istituti di pena e comunità per l'esecuzione penale esterna lombardi.

Tra le pubblicazioni: Aver cura della vita (2002); L'educazione nell'ombra (2009), La paternità (2010), Incerti legami (2012), La risposta al reato. Oltre il diritto di punire: prospettive pedagogiche (2015); Violenze visibili e invisibili (2013). La scuola prigioniera. L'esperienza scolastica in carcere (2017), Vita fragile, vita comune (2017), Sull'educare. Omaggio a don Lorenzo Milani (2018).

### **Leonardo Lenzi**

Si occupa professionalmente di teologia cristiana, di bioetica e di mediazione dei conflitti. Ha studiato zen con Theodor Rosenberg e Bernie Glassman Roshi, Barbara Wegmuller Roshi. Ha viaggiato nel vicino, nel medio e nell'estremo oriente (Siria, Israele, India, Thailandia, Birmania, Nepal, Tibet, Bhutan, Cina) incontrando e approfondendo le grandi tradizioni religiose e spirituali. Si è formato alla mediazione dei conflitti alla scuola di Jacqueline Morineau.

Dal 2006 è membro del Centro Giustizia Riparativa della Caritas di Bergamo.

### **Anna Lorenzetti**

Ricercatrice di diritto costituzionale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, dove insegna Analisi di genere e Diritto antidiscriminatorio.

Formatasi presso la Juristische Fakultät - Öffentliches Recht & Geschlechterstudien, Humboldt Universität di Berlino, ha conseguito il Dottorato di ricerca. Ha svolto attività di ricerca per l'UNAR (Ufficio Nazionale contro le Discriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Recentemente ha orientato i suoi interessi sui temi della giustizia riparativa. Tra le pubblicazioni segnaliamo Giustizia riparativa e dinamiche costituzionali. (2018)

Autrice, insieme a Roberta Ribon, dell'articolo "Giustizia Riparativa e Violenza di Genere: alla ricerca di un possibile dialogo", pubblicato sul n.4/2017 della Rivista on line Giudice Donna.



## ESERCITATORI

### Roberta Ribon

Avvocato del Foro di Bergamo. Esercita la professione nel campo del diritto penale, del diritto di famiglia e del diritto minorile. Svolge attività di consulenza e formazione per servizi socio sanitari. Ricopre stabilmente incarichi di tutela, curatela e difesa di minori su mandato dell'autorità giudiziaria.

E' mediatore penale dal 2005 e membro dell'Ufficio di Giustizia Riparativa di Bergamo.

Autrice, insieme ad Anna Lorenzetti, dell'articolo "Giustizia Riparativa e Violenza di Genere: alla ricerca di un possibile dialogo", pubblicato sul n.4/2017 della Rivista on line Giudice Donna.

### Filippo Vanoncini

Counsellor professionista, mediatore penale e formatore alla mediazione. Fondatore di Eco-working ed esperto in gestione dei conflitti nelle organizzazioni.

Ha partecipato a Parigi dal 2013 al 2015 al gruppo di ricerca italo-francesce coordinato da Jacqueline Morineau e contribuito alla pubblicazione: *La médiation humaniste, pour 'faire société' dans la prise en charge des différends* (2015).

È membro del Centro di Giustizia Riparativa di Bergamo.

### Silvia Brena

Formatrice, consulente e ricercatrice nei contesti dell'associazionismo, della cooperazione, delle istituzioni e dei sindacati. Collabora con Ivo Lizzola a numerosi progetti di ricerca-formazione nei contesti delle vulnerabilità sociali e del carcere.

Tra le sue pubblicazioni: *I tirocini nelle comunità educative per minori: attese, specificità, ambivalenze* (2013); con S.Tomelleri, G. Bracaletti, M. C. Dentici, M. Pellicci, S. Stabile *Il formatore multitasking e il contesto sociale* (2015); *Rappresentazioni e visioni sulla scuola in carcere: l'esperienza della Casa circondariale di Bergamo* (2016).

### Bruna Dighera

Psicologa e psicoterapeuta, formatrice psico-sociale. Si è formata con il Prof. Gaetano De Leo in ambito criminologico e psicologico giuridico, collaborando per oltre un ventennio all'interno del suo gruppo di studio e di ricerca. Socia fondatrice di Psicolus (Gruppo di Psicologia Giuridica Romana). Opera nel servizio socio-sanitario nell'ambito delle dipendenze. Collabora con enti e associazioni del terzo settore nell'ambito dei comportamenti devianti, con particolare riferimento a progettazioni legate all'approccio riparativo.

### Paola Gandolfi

Ricercatrice presso l'Università di Bergamo dove insegna 'Migrazioni transnazionali e sperimentazioni educative' e 'Antropologia del Maghreb e del Medio Oriente'. Arabista, ha affrontato con le sue ricerche l'esperienza dell'IER (Instance Equité et Reconciliation) e il processo di riconciliazione nazionale marocchino. Indaga intorno a "conversazioni" possibili tra diverse "culture e pedagogie" della riva sud e della riva nord del Mediterraneo.

Tra le sue pubblicazioni: *Multiple families in changing societies in the Maghreb. The case of Morocco* (2015); *Rivolte in atto. Dai movimenti artistici arabi ad una pedagogia rivoluzionaria* (2013); *La sfida dell'educazione nel Marocco contemporaneo. Complessità e criticità dall'altra riva del Mediterraneo* (2010).



### **Tarcisio Plebani**

Docente di scienze sociali e diritto/economia nei licei; all'interno del Coordinamento provinciale di Libera Bergamo si occupa di beni confiscati; ha pubblicato *La trama e l'intreccio. Percorsi dell'identità giovanile nella post-modernità* e ha curato per conto del Centro Servizi al volontariato di Bergamo *Segni di futuro. Esperienze e riflessioni intorno alla promozione dell'impegno sociale dei giovani*.